

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UN DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ISTITUTO CIMBRO KULTURINSTITUT LUSERN

STRUTTURA AD AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Cimbro Kulturinstitut Lusérn n. 2 del 11 febbraio 2021 e della determinazione della Dirigente del Servizio per il personale della Provincia n. 63 del 18 febbraio 201, è pubblicato il presente avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente cui affidare l'incarico di Direttore dell'Istituto medesimo.

L'Istituto Cimbro Kulturinstitut Lusérn ha per scopo la tutela e salvaguardia, la promozione e valorizzazione del patrimonio etnografico e culturale della minoranza germanofona del Comune di Lusérn/Luserna, con particolare riguardo alle espressioni linguistiche, alle espressioni storiche, alla tutela dell'ambiente ed allo sviluppo economico-culturale del territorio di insediamento della minoranza.

All'Istituto sono attribuiti i seguenti compiti:

- la conservazione e la valorizzazione degli usi e costumi e il consolidamento dell'identità culturale della minoranza cimbra;
- la diffusione della conoscenza della lingua e della cultura cimbra tramite i mezzi di informazione e di comunicazione e attraverso la collaborazione con la scuola e l'organizzazione e la partecipazione a iniziative di studio e di ricerca;
- la determinazione e l'aggiornamento delle regole e delle norme linguistiche atte a favorire il processo di standardizzazione della lingua cimbra e l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli interpreti e traduttori e al personale docente preposto all'insegnamento della lingua cimbra;
- la raccolta dei toponimi della zona di appartenenza e la promozione di relative ricerche e studi;
- la raccolta e lo studio dei beni che si riferiscono alla storia, all'economia, alla lingua, al folklore, alla cultura e agli usi e costumi della gente cimbra, con la promozione e la pubblicazione di eventuali studi e ricerche;
- l'istituzione di premi e borse di studio al fine di favorire l'apprendimento della lingua e la conoscenza del patrimonio culturale, linguistico e della toponomastica originaria del territorio storico di insediamento della comunità cimbra;
- la collaborazione con enti e associazioni operanti nel territorio di Luserna/Lusérn e nell'area cimbra e la cooperazione e lo scambio con enti a livello nazionale, interregionale e transfrontaliero;
- l'elaborazione di proposte risolutive di fronte a problematiche culturali, sociali ed economici della comunità cimbra e di salvaguardia dell'ambiente;
- la promozione e il sostegno dello sviluppo delle arti, dell'artigianato, delle attività tradizionali e del turismo culturale, in collaborazione con enti e associazione aventi gli stessi compiti.

Secondo quanto disposto dall'articolo 14 dello Statuto dell'Istituto, il Direttore è capo del personale, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, collabora all'elaborazione del Piano delle attività dell'Istituto ed esercita le competenze a lui attribuite dal regolamento di organizzazione.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al dirigente cui è conferito l'incarico oggetto del presente avviso pubblico spetta il seguente trattamento economico:

- stipendio tabellare: 40.128,77 annui lordi;

- indennità integrativa speciale: 7.571,23 annui lordi;
- indennità di vacanza contrattuale: 333,96 annui lordi
- retribuzione di posizione: 26.414,00 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- retribuzione di risultato secondo la disciplina vigente;
- assegno per il nucleo familiare, se e in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori trattamenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare al presente avviso pubblico i soggetti non iscritti all'albo dei dirigenti della Provincia e dei suoi enti pubblici strumentali, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 28 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

In particolare, per l'ammissione al presente avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
2. idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale richiesta. All'atto dell'eventuale assunzione l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
3. immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione) ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
5. non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Lgs. n. 39/2013;
6. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
7. diploma di laurea di durata almeno quadriennale ovvero diplomi di laurea specialistica o laurea magistrale, in giurisprudenza o economia o lauree equipollenti ai sensi di legge;
8. di essere, inoltre, in possesso di uno degli ulteriori requisiti, sotto indicati, alternativi tra loro:
 - aver svolto attività in amministrazioni pubbliche ed enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;

- aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, nonché da pubblicazioni scientifiche;
- aver conseguito una particolare specializzazione derivante da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature o dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato e degli altri enti pubblici.

Al Dirigente cui è conferito l'incarico sono richieste le seguenti particolari competenze necessarie per la direzione dell'Istituto Culturale Cimbri Kulturinstitut Lusérn:

- 1) capacità manageriali e di gestione di team;
- 2) conoscenza delle attività svolte dall'Istituto Cimbri, della normativa di tutela delle minoranze linguistiche regionali e della cultura e lingua cimbra.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 18, 29 e 32 della legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 543 del 23 marzo 2012, il possesso dell'attestato di accertamento della lingua e della cultura cimbra di livello C1 o equipollente II livello costituisce titolo di precedenza assoluta.

Sono esclusi dalla presente procedura i soggetti iscritti all'albo dei dirigenti della Provincia e dei suoi enti pubblici strumentali; sono altresì esclusi i lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza secondo quanto previsto dall'art. 53bis della legge sul personale della Provincia.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi 5 anni, precedenti all'assunzione, siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni anche l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dall'avviso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione provinciale procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni sulla procedura, è disponibile l'Ufficio assetto economico del Servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento, via don Giuseppe Grazioli, 1, Trento 0461/496349 (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.45).

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Paola Ciurletti, sostituto direttore dell'Ufficio assetto economico del Servizio per il personale.

Il termine per la conclusione della procedura è fissato in 90 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande, salvo motivato rinvio.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati dovranno far pervenire **unicamente all'indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it**, entro le **ore 12.00 del giorno 11 marzo 2021** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige contemporaneamente al presente bando, nonché disponibile sul sito Internet www.provincia.tn.it/interpelli_incarichi_dirigenziali. Al riguardo si evidenzia che farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 - o godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - o essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - o avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- la figura professionale e la categoria di attuale inquadramento o la qualifica posseduta presso enti pubblici o privati, con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e dell'orario di lavoro nonché del contratto collettivo di lavoro di riferimento;
- possesso di un diploma di laurea di durata almeno quadriennale ovvero diplomi di laurea specialistica o laurea magistrale in giurisprudenza o economia, o lauree equipollenti ai sensi di legge. A tal fine dovrà essere specificatamente dichiarato il titolo di studio posseduto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione), nonché il numero e la dicitura della classe specialistica o magistrale di appartenenza;
- l'Università, la data del rilascio, la durata legale del corso di laurea e il punteggio conseguito; i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere conseguita al momento dell'assunzione;
- di essere in possesso di uno degli ulteriori requisiti, sotto indicati, alternativi tra loro:
 - aver svolto attività in amministrazioni pubbliche ed enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;

- aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, nonché da pubblicazioni scientifiche;
 - aver conseguito una particolare specializzazione derivante da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
 - provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature o dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato e degli altri enti pubblici.
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale ad avviso;
 - le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione) ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
 - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
 - di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Lgs. n. 39/2013;
 - di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
 - per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 - l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - l'esatto indirizzo della residenza (comprensivo del codice di avviamento postale), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative all'avviso pubblico, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica.

I requisiti per l'accesso saranno di norma autocertificati: il candidato dovrà a tale proposito indicare tutti gli elementi necessari per permettere all'Amministrazione provinciale di verificare quanto dichiarato.

L'eventuale documentazione consegnata all'Amministrazione verrà restituita al candidato esclusivamente dietro apposita richiesta scritta, che dovrà pervenire all'Amministrazione stessa entro 5 anni dalla chiusura dell'avviso. Oltre tale termine, l'Amministrazione non risponderà più di quanto consegnato dal candidato.

Alla domanda **dovrà essere allegato**:

1. un **curriculum vitae** preferibilmente redatto in formato europeo. Tale curriculum dovrà necessariamente essere inoltrato anche mediante file (Word ecc) per posta elettronica all'Ufficio assetto economico del Servizio per il personale all'indirizzo assetto.economico@provincia.tn.it;
2. la "**scheda individuale**" redatta secondo lo schema in allegato e inviata anche mediante file (Word, open office.. ecc) per posta elettronica all'Ufficio assetto economico del Servizio per il personale all'indirizzo assetto.economico@provincia.tn.it;

3. la **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità e incompatibilità** contemplate dal D.Lgs 39/2013, secondo il fac simile reperibile nel sito;
4. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Dal curriculum vitae e dalla “scheda individuale” dovranno essere chiaramente desumibili gli elementi oggetto di valutazione, e in particolare il possesso di:

- 1) capacità manageriali e di gestione di team;
- 2) conoscenza delle attività svolte dall'Istituto Cimbri, della normativa di tutela delle minoranze linguistiche regionali e della cultura e lingua cimbra.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e/o documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico, nonché alla data di assunzione o inquadramento presso l'Istituto.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto).

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO E DURATA DELLO STESSO

Secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1725 del 12 ottobre 2015, n. 2463 del 21 dicembre 2018, n. 425 del 25 marzo 2019, 558 del 19 aprile 2019 e, da ultimo, deliberazione n. 131 del 30

gennaio 2020, il Nucleo di valutazione dei dirigenti provvederà all'analisi della documentazione prodotta dai candidati, per ciascuno dei quali il Nucleo darà conto in apposita scheda.

Al termine il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Cimbri Kulturinstitut Lusérn potrà:

- individuare il candidato cui conferire l'incarico per la durata prevista dalla legge, sulla base degli elementi evidenziati dal Nucleo e ad essa trasmessi
- individuare rosa di candidati da convocare a colloquio con il Nucleo di valutazione. In tal caso, l'elenco dei candidati convocati al colloquio sarà pubblicato nella specifica sezione dedicata all'avviso pubblico in oggetto, reperibile all'indirizzo www.provincia.tn.it/interpelli_incarichi_dirigenziali. Il colloquio con i candidati potrà svolgersi anche in modalità telematica. Effettuato il colloquio, il CdA assumerà le decisioni competenti in ordine all'eventuale conferimento dell'incarico.

Le determinazioni relative all'eventuale conferimento dell'incarico, assunte dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto Cimbri Kulturinstitut Lusérn con propria deliberazione, saranno pubblicate nella specifica sezione www.provincia.tn.it/interpelli_incarichi_dirigenziali.

L'eventuale assunzione a tempo determinato e conferimento dell'incarico da parte dell'Istituto Cimbri Kulturinstitut Lusérn si perfeziona con la sottoscrizione del contratto individuale che potrà avere durata non superiore a quella della durata in carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Ente e l'eventuale rinnovo del contratto alla scadenza, per una sola volta, potrà essere disposto da parte del medesimo Istituto senza l'attivazione degli avvisi pubblici.

Si applica in quanto compatibile il comma 6 dell'art. 24 della L.P. 3/1997 relativamente alla proroga degli incarichi.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, 18 febbraio 2021

LA DIRIGENTE
- dott.ssa Stella Giampietro -